



*MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "A. SCRATTOLI" DI VETRALLA (VT)
Sede centrale Via Cassia Sutrina n.2 , 01019 Vetralla (VT) – C.F. 90049850564
Tel. 0761 477015 / Fax 0761 461610 - E-mail vtic82300p@istruzione.it*

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

ALUNNI CON DSA

Scuola secondaria di 1° grado ANNO SCOLASTICO 20..../20.....

ALUNNO:

SCUOLA:

CLASSE:

RIFERIMENTI NORMATIVI

Riferimenti normativi per la definizione di un Piano Didattico Personalizzato per allievi con Disturbo Specifico dell'Apprendimento NON certificati ai sensi della Legge 104/92, sulla base delle indicazioni normative vigenti.

Premessa

Il sistema educativo, in coerenza con le attitudini e le scelte personali, promuove l'apprendimento ed assicura a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali. Al fine di facilitare il percorso scolastico dell'alunno con D.S.A. e predisporre le condizioni che gli favoriscano il successo formativo, si giustifica l'attivazione di un Piano Didattico Personalizzato.

La normativa precisa che:

il termine percorso "Personalizzato" implica l'adozione di tutte le misure dispensative e compensative, appropriate all'entità ed al profilo della difficoltà propria di ogni singolo caso, coerentemente con quanto indicato della nota M.I.U.R. n. 4099/A/4 del 5.10.2004;

la valutazione delle prove (verifiche orali e scritte) dovrà essere fatta, in coerenza con i provvedimenti dispensativi e compensativi adottati, in tutte le fasi del percorso scolastico (Nota MIUR n. 26/A/4 del 5.01.2005) sulla base del Percorso Personalizzato predisposto per l'alunno;

riguardo alle prove d'esame, poiché esse costituiscono la condizione di valutazione di un percorso scolastico, le Commissioni esaminatrici sono invitate ad adottare, "nel quadro e nel rispetto delle regole generali che disciplinano la materia degli esami, ogni opportuna iniziativa, idonea a ridurre il più possibile le difficoltà degli studenti" (nota MIUR n. 1787 del 1.03.2006).

Tale percorso deve essere documentato:

- nel verbale dei Consigli di Classe e nel Registro della programmazione;
- nel registro del singolo docente con la declinazione dei punti del P.D.P.

Normativa di riferimento:

Legge 517/77 art. 2 e 7	<u>Nota MIUR 4099/A/4 del 5.10.04: Iniziative relative alla Dislessia</u>
Legge 59/97:	<u>Nota MIUR n. 26/A/4 del 5.01.2005: Iniziative relative alla Dislessia</u>
DPR 275/99 art. 4	<u>Nota MIUR n. 1787 del 1.03.2005: Esami di Stato 2004-2005 alunni affetti da Dislessia</u>
Legge 53/03	<u>Nota MIUR n. 4798 del 27.07.05: Coinvolgimento della famiglia</u>
Legge 170/2010	<u>C.M. n. 4674 del 10 Maggio 2007: Disturbi di apprendimento: indicazioni operative</u>
DPR 12/ 07/11	<u>DPR 122 del 22 Giugno 2009: Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (D.S.A.)</u>

DATI GENERALI

Nome e Cognome	
Data di nascita	
Diagnosi specialistica di DSA	
redatta in data ...	
da ...	
presso ...	
Interventi abilitativi pregressi e/o contemporanei al percorso scolastico	
effettuati da...	
presso...	
periodo e frequenza.....	
modalità....	
Scolarizzazione pregressa	

DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

	Elementi desunti dalla diagnosi specialistica	Elementi desunti dall'osservazione in classe*
LETTURA <i>velocità, correttezza, comprensione</i>		
SCRITTURA <i>tipologia di errori, grafia, produzione testi:ideazione, stesura,revisione</i>		
CALCOLO <i>accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto</i>		
ALTRI DISTURBI ASSOCIATI		

*

- Osservazione libera e sistematica (tempo impiegato in relazione alla media della classe nella esecuzione dei compiti,...).
- Livelli di competenza nella lettura e scrittura
- Comprensione di tipologie di testi (comprensione letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa)
- Competenza linguistica (sintattica, grammaticale, lessicale, ortografica)
- Capacità di comprensione e produzione dei numeri, capacità di incolonnarli correttamente, abilità di ragionamento aritmetico, assimilazione e automatizzazione dei fatti numerici

CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

<p>Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche:</p> <p>formule, strutture grammaticali, regole sintattiche</p>	
<p>Capacità di immagazzinare e recuperare informazioni:</p> <p>date, definizioni, termini specifici delle discipline</p>	
<p>Capacità di organizzare le informazioni:</p> <p>integrazione di più informazioni ed organizzazione dei concetti</p>	

STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

<p>Strategie utilizzate (<i>sottolinea, identifica parole-chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi.</i>)</p>	
<p>Modalità di affrontare il testo scritto (<i>computer, schemi, correttore ortografico,...</i>)</p>	
<p>Modalità di svolgimento del compito assegnato (<i>è autonomo, necessita di azioni di</i></p>	

<i>supporto, ...)</i>	
Riscrittura di testi con modalità grafica diversa	
Usa strategie per ricordare (<i>uso immagini, colori, riquadrature, ...)</i>	

STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

Strumenti informatici (<i>libro digitale, programmi per realizzare grafici, ...)</i>	
Fotocopie adattate	
Utilizzo del PC per scrivere	
Registrazioni	
Testi con immagini	
Strumenti informatici (<i>libro digitale, programmi per realizzare grafici, ...)</i>	

CONSAPEVOLEZZA¹ DA PARTE DELL'ALUNNO DEL PROPRIO MODO DI APPRENDERE

acquisita da rafforzare da sviluppare

¹ Favorire la consapevolezza significa SOSTENERE LA MOTIVAZIONE e aiutare l'allievo a:

- conoscere le proprie modalità di apprendimento;
- conoscere i processi e le strategie mentali implicate nello svolgimento di un compito;
- saper scegliere ed applicare consapevolmente le strategie operative più adeguate al proprio apprendimento.

DIDATTICA PERSONALIZZATA / VERIFICA E VALUTAZIONE

(Crocettare quanto previsto e utilizzabile)

DISCIPLINE	STRATEGIE METODOLOGICHE <i>adottate durante la lezione e conseguente scelta degli strumenti compensativi e delle misure dispensative</i>	MODALITÀ DI VERIFICA <i>e conseguente scelta degli strumenti compensativi e delle misure dispensative</i>	CRITERI DI VALUTAZIONE <i>scritto/orale</i>
<p style="text-align: center;">ITALIANO</p> <p style="text-align: center;">STORIA</p> <p style="text-align: center;">GEOGRAFIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi. ○ Predisporre azioni di tutoraggio. ○ Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio, utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe...). ○ Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,...) ○ Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio. ○ Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline. ○ Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi" ○ Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali. ○ Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa"; ○ Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e 	<ul style="list-style-type: none"> ○ l'utilizzo contemporaneo dei quattro caratteri (stampatello maiuscolo, stampatello minuscolo, corsivo minuscolo, corsivo maiuscolo) ○ la lettura ad alta voce ○ la scrittura sotto dettatura ○ il prendere appunti ○ il copiare dalla lavagna ○ il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti ○ la quantità dei compiti a casa ○ linea del tempo ○ formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento ○ computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico e sintesi vocale; stampante e scanner ○ registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali) ○ software didattici specifici 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Predisporre verifiche scalari ○ Programmare e concordare con l'alunno le verifiche ○ Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ○ Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto più che della forma ○ Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali ○ Introdurre prove informatizzate ○ Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove

	l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento		
MATEMATIC A E SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi. ○ Predisporre azioni di tutoraggio. ○ Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio, utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe...). ○ Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,...) ○ Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio. ○ Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline. ○ Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi" ○ Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali. ○ Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa"; ○ Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> ○ la lettura ad alta voce ○ la scrittura sotto dettatura ○ lo studio mnemonico delle tabelline ○ il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti ○ la quantità dei compiti a casa ○ retta ordinata dei numeri ○ tavola pitagorica ○ tabella delle misure e delle formule geometriche ○ formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento ○ calcolatrice ○ software didattici specifici 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Predisporre verifiche scalari ○ Programmare e concordare con l'alunno le verifiche ○ Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ○ Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto più che della forma ○ Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali ○ Introdurre prove informatizzate ○ Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove

<p>INGLESE</p> <p>E</p> <p>FRANCESE</p> <p>L2</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi. ○ Predisporre azioni di tutoraggio. ○ Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio, utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe...). ○ Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,...) ○ Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio. ○ Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline. ○ Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi" ○ Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali. ○ Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa"; ○ Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> ○ l'utilizzo contemporaneo dei quattro caratteri (stampatello maiuscolo, stampatello minuscolo, corsivo minuscolo, corsivo maiuscolo) ○ la lettura ad alta voce ○ la scrittura sotto dettatura ○ il prendere appunti ○ il copiare dalla lavagna ○ il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti ○ la quantità dei compiti a casa ○ linea del tempo ○ formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento ○ computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico e sintesi vocale; stampante e scanner ○ registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali) ○ software didattici specifici 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Predisporre verifiche scalari ○ Programmare e concordare con l'alunno le verifiche ○ Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ○ Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto più che della forma ○ Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali ○ Introdurre prove informatizzate ○ Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
<p>TECNOLOGI</p> <p>A</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi. ○ Predisporre azioni di tutoraggio. ○ Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio, utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe...). ○ Privilegiare l'apprendimento esperienziale e 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Linee del tempo ○ Mappe concettuali ○ Sintesi di argomenti ○ Video 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Predisporre verifiche scalari o numero minore di quesiti ○ Si valuteranno i progressi in itinere ○ Prevedere

	laboratoriale “per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”;		verifiche orali a compensazione di quelle scritte
ARTE e IMMAGINE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Incoraggiare l’apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi. ○ Predisporre azioni di tutoraggio. ○ Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio, utilizzando mediatori didattici facilitanti l’apprendimento (immagini, mappe...). ○ Privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale “per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”; 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Linee del tempo ○ Mappe concettuali ○ Sintesi di argomenti ○ Video 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Predisporre verifiche scalari o numero minore di quesiti ○ Si valuteranno i progressi in itinere ○ Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte
MUSICA	<ul style="list-style-type: none"> ○ Incoraggiare l’apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi. ○ Predisporre azioni di tutoraggio. ○ Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio, utilizzando mediatori didattici facilitanti l’apprendimento (immagini, mappe...). ○ Privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale “per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”; 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Linee del tempo ○ Mappe concettuali ○ Sintesi di argomenti ○ Video/ Ascolti 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Predisporre verifiche scalari o numero minore di quesiti ○ Si valuteranno i progressi in itinere ○ Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte

SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi. ○ Predisporre azioni di tutoraggio. ○ Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio, utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe...). ○ Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa"; 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Linee del tempo ○ Mappe concettuali ○ Sintesi di argomenti ○ Video 	
RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi. ○ Predisporre azioni di tutoraggio. ○ Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio, utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe...). ○ Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa"; 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Linee del tempo ○ Mappe concettuali ○ Sintesi di argomenti ○ Video 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Predisporre verifiche scalari o numero minore di quesiti ○ Si valuteranno i progressi in itinere ○ Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte

PATTO CON LA FAMIGLIA

Si concordano:

- ❖ i compiti a casa
- ❖ le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline
- ❖ gli strumenti compensativi utilizzati a casa
- ❖ le dispense

- ❖ la riduzione di compiti
- ❖ le interrogazioni

Spazio per formalizzare accordi presi con la famiglia

Eventuali precisazioni

Eventuali adeguamenti in corso d'anno

PDP concordato e redatto dai docenti del consiglio di classe

I Docenti:

I genitori:

Gli specialisti

....., _____